



Solidarietà

Il Popolo della festa aiuta la ricerca sulla fibrosi



Una delle performance del Luni pignataro

Che spettacolo la solidarietà: dal popolo del Luni pignataro poco meno di 900 euro per il progetto di ricerca «Task force» con cui proseguire la ricerca sulla molecola scoperta e brevettata per combattere la fibrosi cistica. Quello di Katia Fornaro, mamma coraggio di Lorenzo, è stato l'intervento che ha commosso e ammutolito il Palasport l'altra sera: è lei, da 14 anni, da quando cioè il suo Lorenzo aveva un anno, il motore del sostegno alla ricerca in Val d'Alpone. Proprio nel 2005 ha fondato il gruppo di sostegno alla Fondazione fibrosi cistica, gruppo che a maggio 2018, dopo aver centrato l'obiettivo di finanziare completamente uno dei progetti di ricerca, è stato «promosso» a delegazione. Fornaro, che è roncadesese ma da tempo abita a

Monteforte, ha raccontato cos'è la malattia quale sia il quotidiano di Lorenzo e anche il suo tra terapie ripetute più volte in una giornata e ricoveri periodici. Ha raccontato dei polmoni di Lorenzo, «che bruciano ad ogni respiro», di una vita diversa «che fa scoprire come dobbiamo imparare a rallegrarci per ogni piccola cosa bella che arriva», dell'«unica nostra speranza nella ricerca» perchè un tempo si moriva bambini, mentre oggi l'aspettativa di vita, grazie alla ricerca, è salita a 40 anni. Poi un grazie a tutti quelli che donano (sangue, organi, tessuti, midollo), «donare fa bene e fa star bene»: si può fare anche acquistando le uova di Pasqua o la colomba della ricerca (chiamando il 328.9688473), devolvendo alla Ffc il 5 per 1000 dell'Irpef (Codice Fiscale 93100600233) o visitando il sito www.fibrosicisticaricerca.it. **P.D.C.**